Misericordia di Siena



BILANCIO DI MISSIONE 2014







AVANZATO

SOMMARIO

Lettera di presentazione	pag.	3
L'Arciconfraternita e le Istituzioni collegate	»	4
Identità e missione	»	8
Relazione di missione – Attività e risorse	»	10
Relazione di missione - La beneficenza	»	16
Il contributo del volontariato	»	18
Le risorse economiche	>>	22



LETTERA DI PRESENTAZIONE



ARCICONFRATERNITA DI MISERICORDIA ED ISTITUZIONI RIUNITE IN SIENA

Prot. 404/32

Siena, 15 aprile 2015

Care Consorcile e Can Contratella.

anche quest'anno abbiamo predisposto il nostro Bilancio di Missione, che illustra a tutti i nostri interlecutori, persone, unti pubblici e privati che hanno refazioni con la nostra Arciconfraterinta, quale è, a prescindere dai "freddi" numeri del bilancio civilistico, il valore aggiunto che offriamo alla Comunità ed al territorio con la nostra attività

Colgo l'occasione per pargerVi i più fraterni saluti



L'ARCICONFRATERNITA E LE ISTITUZIONI COLLEGATE

La storia

Secondo la tradizione la Casa della Misericordia, antico ospedale ed ente caritativo volto ad alleviare le sofferenze dei bisognosi, sorse nel 1250 su iniziativa del Beato Andrea Gallerani.



Morto il Gallerani nel 1251, i suoi seguaci, che militavano sotto la regola de Frati Umiliati, continuarono nell'impegno caritativo sotto la guida di un Rettore.

La prima menzione dell'Istituzione si trova in un verbale del Consiglio Generale del Comune di Siena del 23 giugno 1251, che concesse ai "fratres Misericordiae" il riconoscimento del regime giuridico dei lasciti "ad pias causas" identico a quello degli ordini religiosi. Nel giugno del 1347 i fratelli della Casa della Misericordia ottennero dal Comune il riconoscimento ufficiale della festa del beato Andrea Gallerani.

Pochi decenni dopo la crisi dell'Istituzione richiese ripetuti interventi di sostegno da parte del Comune di Siena. Nel novembre del 1404 il Consiglio Generale propose la trasformazione dell'ospedale della Misericordia in ricovero per gli scolari dello Studio Senese. Nel 1408 l'ordine dei Frati della Misericordia fu soppresso, con Bolla di Papa Gregorio XII, ed i suoi beni furono dal Comune in parte trasferiti allo Spedale di S. Maria della Scala, ed in parte destinati al mantenimento della pubblica Università, compresa la sede, da allora in poi chiamata "Casa della Sapienza".

Alla fine del secolo XIV risale anche la nascita della Compagnia di S. Antonio Abate, istituzione caritativa che avrà un ruolo fondamentale nella nascita della Misericordia moderna, con sede sotto le volte del Convento di S. Martino. Qui più tardi la Compagnia eresse anche un piccolo ospedale ed un oratorio dedicato alla Madonna della Stella, ovvero S. Maria della Misericordia; da qui il nome di Venerabile Compagnia di S. Maria della Misericordia in S. Antonio Abate.

Il primo Statuto giunto fino a noi risale al 1526; del 1598 è quello del suo ospedale, mentre risale al 1715 la revisione statutaria completa.



Ripristinata dopo le soppressioni leopoldine del 1784, la Compagnia di S. Antonio Abate operò fino ai primi decenni del secolo XIX, quando, "sul declinare dell'anno del nostro Signor Gesù Cristo 1828, sorgeva nella mente di Giovanni Amidei, [...] in quell'epoca priore della Compagnia [...], il lodevole e bel pensiero di convertire quella Compagnia, da lui rappresentata, in Confraternita di Misericordia, sul piede medesimo delle altre, che nelle più cospicue città della nostra bella Toscana esistevano".

Da questo momento inizia virtualmente il lungo processo che si concluderà, nel 1835, con l'inizio dell'attività della Confraternita di Misericordia di Siena, alla quale nel 1852 verrà attribuito il titolo di Arciconfraternita, con i relativi privilegi.

Camposanto Monumentale

Per assolvere in modo più diretto e completo ad una delle sue più antiche finalità istituzionali, l'Arciconfraternita di Misericordia dispone di un proprio



cimitero monumentale, edificato verso la metà del 1800, sulle macerie del vetusto Monastero di Monte Oliveto Maggiore, fuori Porta Tufi. Originariamente destinato alla tumulazione, col rito religioso, delle salme dei Confratelli, vi possono oggi trovare sepoltura, oltre agli Associati ed ai Sostenitori dell'Arciconfraternita, anche tutti gli altri defunti - compresi quelli di fede diversa dalla cattolica e coloro che vengono sepolti senza alcun rito religioso.

L'aggettivo monumentale che distingue il cimitero della Misericordia dall'altro camposanto cittadino è dovuto, oltre che agli affreschi dei pittori puristi della seconda metà dell'Ottocento, soprattutto alla celeberrima Pietà di Giovanni Dupré e alle sculture di Tito Sarrocchi e dei suoi allievi, che sono gli

autori della maggior parte delle opere d'arte che caratterizzano il camposanto. Gli scultori formati alla scuola di Tito Sarrocchi, attivi fra gli ultimi anni del XIX secolo e i primi decenni del Novecento, produssero opere spesso di notevole qualità. Fra questi artisti uno dei più rappresentati alla Misericordia è lo scultore Ezio Trapassi.

Del cimitero monumentale, denominato tradizionalmente "Camposanto", l'Arciconfraternita di Misericordia di Siena gestisce anche tutti i servizi connessi: concessione delle cappelle gentilizie, lampade votive, funzioni funebri, servizi di manutenzione ordinaria e straordinaria, funzioni religiose, cura delle tombe e portierato.

Casa di Riposo per Anziani Autosufficienti e di Convalescenza

Nel 1867 l'Arciconfraternita, anche per soddisfare gli obblighi testamentari derivanti dalle eredità di Rosa Ciani e di Giuseppe Puggelli, fondò una Casa per l'accoglienza di anziani e di convalescenti.



La struttura odierna ha mantenuto sostanzialmente le sue finalità originarie adeguandosi nel corso degli anni con periodiche opere di manutenzione e ampliamento e ospita oggi circa 35 anziani.

Decentramento Territoriale

A seguito di una sempre maggiore integrazione del Comune di Siena con i Comuni limitrofi, l'opera dell'Arciconfraternita, seguendo questa integrazione territoriale, si è sviluppata con la costituzione di sedi decentrate e di Gruppi operanti in specifici settori. Nell'anno 1990 è iniziato il decentramento operativo e, per mantenere vivo il legame con il territorio di appartenenza, sono state incorporate le Misericordie già presenti dando vita a sette nuove sezioni in: Taverne - Arbia (1993), San Rocco a Pilli (1996), San Miniato (1997), Rosia (1999), Ponte

a Tressa (2002, successivamente accorpata a Isola d'Arbia), Isola d'Arbia (2005) e Osservanza (2007, successivamente accorpata a San Miniato).

Con altre Misericordie del territorio provinciale sono state infine strette alleanze operative, dando vita ad un legame di sorellanza, con le Misericordie di: Casciano di Murlo, Vescovado di Murlo, Quercegrossa e Pievasciata – Pianella.

Siena Soccorso

Il Siena Soccorso è un'associazione di volontariato, cui aderiscono 42 Misericordie della provincia di Siena, tra cui l'Arciconfraternita di Misericordia di Siena, nata nel 1995 per coordinare l'attività di trasporto sanitario e di protezione civile.

"Il Prossimo" Cooperativa Sociale e la "Domus Concordiae"

"Il Prossimo" è una cooperativa sociale costituita nel 1999 dall'Arciconfraternita di Misericordia per ottimizzare e migliorare la gestione di servizi socio-sanitari, assistenziali ed educativi, ai sensi dell'art.1, lettera a) della legge 381/1991 C.3.

La missione principale de "Il Prossimo" è di svolgere assistenza diurna e notturna, domiciliare e ospedaliera, impiegando un numero sempre maggiore di collaboratori italiani e stranieri, questi ultimi tutti con regolare permesso di soggiorno. In questo ambito, con la consueta attività di assistenza domiciliare e ospedaliera, la Cooperativa Sociale "Il Prossimo" dà sostegno annualmente a circa 1.000 famiglie, con un totale di oltre 25.000 ore erogate. La Cooperativa gestisce inoltre, per conto dell'Arciconfraternita, la Casa di Riposo, che vede la presenza fino ad un massimo di 35 anziani, garantendo dal 2012, oltre alla Direzione, anche la Vigilanza Notturna, il Servizio di Somministrazione dei Farmaci e l'Assistenza agli ospiti più bisognosi.

Presso i locali attigui alla Casa di Riposo concessi dalla Misericordia, la Cooperativa Sociale "Il Prossimo" gestisce in autonomia, dal 2011, la Domus Concordiae, casa di accoglienza per donne in stato di fragilità con figli a carico, che hanno necessità di un'accoglienza temporanea in una struttura diversa dal loro abituale ambiente familiare.

La Fondazione Toscana per la Prevenzione dell'Usura Onlus

La Fondazione Toscana per la Prevenzione dell'Usura è stata costituita su iniziativa dell'Arciconfraternita nel 2004, riconosciuta dalla Regione Toscana con Decreto n° 3909 del 13/07/2004 ed ha iniziato l'operatività istituzionale il 1° settembre del 2005, rilevando e proseguendo le attività di Prevenzione Usura e di Microcredito di Solidarietà che l'Arciconfraternita di Misericordia di Siena svolgeva dal 1998.

La Fondazione dispone di un Fondo Speciale Antiusura, costituito con contributi pubblici e privati, e di un Fondo per il Microcredito di Solidarietà, costituito con il contributo di Fondazioni Bancarie Toscane, ed ha come scopi principali:

- Assumere iniziative a favore di soggetti a rischio usura, mediante il rilascio di garanzie a Banche convenzionate per facilitare la concessione di finanziamenti con le modalità previste dalla Legge 108 del 7/3/96 e dal DPR attuativo 315 del 11/06/1997.
- Rilasciare garanzie a banche convenzionate per facilitare la concessione di finanziamenti a soggetti che, pur non apparendo a rischio usura, non hanno capacità economico-patrimoniali per ottenere credito bancario ordinario, ma presentano potenzialità economiche future che possano giustificare l'assunzione di impegni responsabilizzati.
- Fornire assistenza e consulenza nel campo economico-finanziario per la soluzione di problemi riguardanti soggetti in difficoltà che possono concretizzarsi anche nella riorganizzazione dei bilanci familiari, nella rinegoziazione con le banche di prestiti e mutui, nella predisposizione di piani finanziari per le piccole imprese, fino ai contatti con i creditori per la sistemazione a saldo e stralcio delle posizioni debitorie.

Per gli interventi di cui sopra, la Fondazione si avvale di 42 Centri di Ascolto, distribuiti nelle principali località della Regione Toscana ed ospitati nelle locali sedi delle Misericordie, in cui operano più di 170 volontari, in gran parte ex dipendenti di banca con adeguata esperienza e professionalità.

Microcredito Di Solidarietà

Microcredito di Solidarietà è nata nel 2006 dall'accordo tra alcuni enti (tra cui Banca Monte dei Paschi di Siena, Provincia e Comune di Siena, Arcidiocesi di Siena) e associazioni di volontariato ed istituzioni religiose della Provincia di Siena (tra cui l'Arciconfraternita di Misericordia di Siena) per venire incontro alle richieste di sostegno finanziario provenienti da alcune fasce di soggetti "deboli", che trovano difficoltà ad accedere ai canali ordinari del credito bancario.

Pur avendo una finalità a contenuto sociale, Microcredito non si propone di fare beneficenza a fondo perduto. La Società basa prevalentemente l'analisi del merito creditizio più sul profilo etico del richiedente che sui dati patrimoniali e reddituali. L'erogazione di finanziamenti è rivolta a favore di persone fisiche che appaiono moralmente in grado di impegnarsi in un progetto di sviluppo della propria potenzialità che passa anche attraverso l'utilizzo consapevole del denaro. I prestiti sono destinati a superare temporanee difficoltà del soggetto richiedente e/o del suo nucleo familiare, oppure ad avviare attività imprenditoriali.

Da oltre un anno i prestiti vengono erogati anche a nuove aziende in fase di *start-up*.

I 5 Poderi

La società, fondata nel 2003, ha come ogget-

to la conduzione di aziende agricole e l'attività agrituristica, ed è il primo passo di un progetto più ampio teso a promuovere la solidarietà, favorendo relazioni interpersonali, perseguendo la prevenzione del disagio e dell'emarginazione sociale, favorendo l'inserimento lavorativo e la riscoperta delle antiche conoscenze e dei vecchi mestieri.

Questo progetto va inteso come punto di partenza di un percorso con il quale l'Arciconfraternita cercherà di realizzare modelli di sviluppo innovativi, utili a migliorare la qualità e quindi il senso della vita delle persone diversamente abili e dei loro familiari.

"I Cinque Poderi" della Misericordia sono situati nel Comune di Murlo, a circa 28 km in direzione sud-est dal centro storico della città di Siena, a circa 3 km dal centro di Murlo ed a circa 8 km dal centro di Monteroni d'Arbia.



IDENTITÀ E MISSIONE



Nell'anno 2000 l'Arciconfraternita di Misericordia di Siena ha festeggiato i suoi 750 di vita, un traguardo prestigioso, soprattutto perché in tutti questi anni è sempre stata al servizio e a disposizione delle necessità della comunità senese. Da questa lunga storia derivano la sua identità, la sua cultura e la sua originaria missione.

L'Arciconfraternita è una Organizzazione di volontariato con strutture democratiche e cariche gratuite ed elettive e, secondo l'ordinamento canonico, è una Associazione di fedeli laici della Chiesa. Ne fanno parte gli Associati, che svolgono attività di volontariato attivo, ed i Sostenitori, che beneficiano dell'appartenenza all'Arciconfraternita pur non effettuando attività di volontariato attivo.

L'Arciconfraternita non ha fini di lucro e persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale; in particolare, ha per scopo l'esercizio delle opere di misericordia corporali e spirituali, nonché di beneficenza, che considera nel loro complesso come le fondamenta morali da trasmettere alle generazioni future, fra le quali:

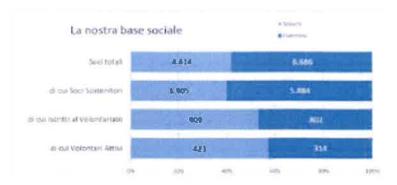
- Assistenza e sussidiarietà agli infermi poveri della città, alle loro famiglie ed ai bisognosi, sia italiani che stranieri.
- Assistenza e solidarietà nei confronti dei minori e degli anziani, degli ammalati e dei portatori di handicap, e comunque dei soggetti che, versando in situazione di disagio psicofisico o economico, rientrano nelle cosiddette «categorie deboli».
- · Assistenza ai carcerati.
- Promozione e sostegno, anche attraverso forme di tutela, assistenza ed informazione, di attività dirette ad alleviare particolari stati di disagio morale e materiale delle persone, nonché allo scopo di prevenire e/o di fronteggiare i fenomeni dell'usura o del sovra-indebitamento.
- Trasporto e sepoltura, nel proprio o in altri Cimiteri, dei defunti, compresi coloro che, per qualunque motivo, vengono tumulati senza il rito cattolico.
- Trasporto sanitario, sia di emergenza che ordinario, e trasporti sociali.
- Trasporto degli organi.
- Promozione della donazione del sangue e dei suoi derivati, nonché del midollo osseo.
- Protezione Civile, in ambito sia nazionale che internazionale, e comunque intervento nelle pubbliche calamità o nelle emergenze.

L'azione della Misericordia in ogni ambito delle proprie attività avviene nel rispetto di valori che consideriamo fondamentali:

- Carità aiutare chi è in necessità con amore, nel rispetto dei principi evangelici.
- Gratuità donarsi, dare prima dell'avere.
- Umiltà agire nell'anonimato senza apparire e senza far pesare agli altri la propria opera, svolgendo anche i servizi meno gratificanti nello spirito di carità.
- Fratellanza condividere i valori della Misericordia nell'unione con i Confratelli e nel rispetto delle regole.
- Rispetto dell'essere umano e della sua dignità accettare il prossimo superando le eventuali diversità con spirito di accoglienza.
- Libertà e autonomia perseguire la propria missione senza condizionamenti nel rispetto delle leggi e dei principi cattolici.

La base sociale

Al 31 dicembre 2014, l'Arciconfraternita di Misericordia di Siena e Istituzioni Riunite contava sull'apporto di 11.500 soci di cui 1.711 iscritti al registro del volontariato e – di questi - 737 volontari che hanno prestato attivamente la propria opera nell'anno.



Gli organi dell'Arciconfraternita

La Misericordia è governata da un Magistrato – formato da volontari eletti dall'Assemblea degli Associati – che si occupa dell'ordinaria amministrazione e all'interno del quale vi è una suddivisione di compiti e funzioni. Oltre a questo lo statuto prevede:

- Un Consiglio Generale, che interviene in atti di straordinaria amministrazione
- Un Collegio di Sindaci Revisori
- Un Collegio di Probiviri

Il Magistrato al 31/12/2014 risulta composto da:

Provveditore

Vicario, con delega al periodico istituzione

Conservatori con delega a:

• Amministrazione ed Enti Partecipati

• Servizi e Protezione Civile

• Casa di Riposo e Domus Concordiae

• Camposanto Monumentale e Patrimonio Immobiliare

• Sezioni territoriali, Distaccamenti e rapporti Consorelle

• Consulenze Varie, Legali, Statutarie e Regolamentari

• Procedure Informatiche

Mario Marzucchi Andrea Valboni

Giovanni Drimaco

Aldo Fois

Mauro Migliorini

Maurizio Salleolini Claudio Bertocchi

Barbara Toti

Giampiero Ciacci

Il Consiglio Generale al 31/12/2014 risulta composto da:

Consiglieri ordinari: Sestilio Albani, Luigi Barbafiera, Edoardo Bifani, Arianna Caldarola, Guido Cecchetto, Francesca Cei, Fiorenza Cinatti, Giuseppe Degl'Innocenti, Silvia Fabbiani, Rosanna Faleri, Andrea Fantozzi, Vasco Fantozzi, Gianni Gambelli, Giovanni Giannassi, Enzo Iacovino, Ilia Lombardi, Chiara Lucchesini, Leopoldo Messere, Marco Nardi, Antonio Pagliantini, Antonella Petri, Sergio Rinaldi, Carmela Milena Ussia, Luigi Vannocci

Consiglieri straordinari: Giorgio Bellisai, Mario Demuru, Giovanni Grottanelli de' Santi, Giovanni Battista Guasconi, Alberto Lugarini, Gino Bellini, Paolo Nardi, Ficalbi Mario

Il collegio dei Sindaci Revisori al 31/12/2014 risulta composto da:

Presidente - Marco Grazzini

Sindaci effettivi - Silvano Bertoldi e Raffaele Bottone Sindaci supplenti - Francesco Fusi e Enrico Ricci

Il collegio dei Probiviri al 31/12/2014 risulta composto da:

Presidente - Remo Alfisi

Probiviri effettivi - Emilio Rosini e Trofimena Mansi

Probiviri supplenti - Rosa Grazia Ricci e Claudio Borgogni

RELAZIONE DI MISSIONE - ATTIVITÀ E RISORSE

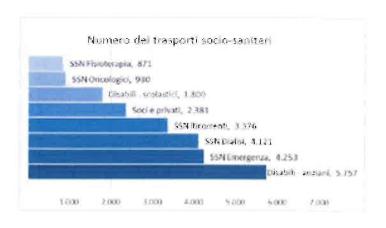
L'attività della nostra Arciconfraternita, pur in un contesto di crisi generale, e del nostro territorio in particolare, che perdura ormai da alcuni anni, si è svolta nei tradizionali settori istituzionali di intervento ispirati da sempre alla carità cristiana: assistenza, accoglienza e aiuto.

I servizi di **trasporto sociale e socio-sanitario** rappresentano, come di consueto, una parte rilevante della nostra attività, con **779.244 chilometri percorsi** dai nostri mezzi, **23.489 servizi effettuati** per **più di 5.000 cittadini**. Oltre al Punto di Emergenza Territoriale della Sede di Siena, continua il PET a San Rocco a Pilli e Taverne-Arbia, per un giorno alla settimana ciascuno (1 turno di 24h), ed è stato istituito il PET di San Miniato (con la medesima frequenza).

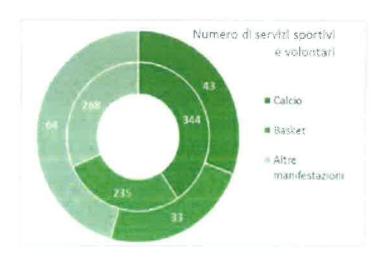
Sono proseguiti, seppur ridimensionati, i servizi di trasporto sociale tra i quali il "Buono per amico" e "Un'assistenza in più" promossi dall'Amministrazione Provinciale di Siena, nonché quelli fatti in convenzione con le Amministrazioni Comunali di Siena e Sovicille. Nel corso dell'anno abbiamo trasportato regolarmente a scuola ed al lavoro 15 ragazzi disabili. Anche quest'anno abbiamo provveduto all'aggiornamento del parco macchine, in particolare con l'acquisto di tre pulmini, di cui uno gentilmente donato da una famiglia di confratelli, e un carro funebre.

Nel 2014 sono proseguiti i servizi di assistenza sanitaria in occasione di eventi, concerti e manifestazioni sportive, oltre ovviamente alla nostra abituale e numerosa presenza in occasione dei due Palii, insieme anche alla Pubblica Assistenza e alle Misericordie consorelle della Provincia, per un totale di 5.252 ore.

Prosegue l'attività di trasporto organi in convenzione con l'Azienda Ospedaliera Senese e in collaborazione con Aeromet, con un Gruppo "Espianti" che conta 32 volontari attivi per il Cuore e 35 per il Polmone, con circa 417 ore di volontariato in un anno. Per quanto riguarda il trasporto organi Cuore il 2014 ci ha visti impegnati in 11 missioni di cui 8 concluse positivamente in quanto l'organo è stato prelevato e reimpiantato. La Misericordia è stata impegnata anche nel supporto del reparto di Cardiochirurgia per consentire ai pazienti riceventi di raggiungere le Scotte per il trapianto. Per quanto riguarda il trasporto organi Polmone il 2014 ci ha visto impegnati in 12 interventi dei quali 9 conclusi positivamente con il reimpianto dell'organo.









A queste attività si è aggiunto da anni il **Trasporto Protetto Neonatale**, che nel 2014 è intervenuto su 34 trasporti di emergenza o programmati.

Abbiamo mantenuto in attività gli ambulatori gratuiti con le ormai consuete 4.500 prestazioni circa, tra cui inietto-terapia e medicina generale per non abbienti, extracomunitari e soci nelle nostre sedi di Siena, Taverne, S. Miniato, Rosia e Isola d'Arbia. Anche nel corso del 2014 è continuato il servizio di distribuzione dei presidi sanitari (letti, carrozzine, deambulatori, ecc..) al Mandorlo.

Continua l'attività di donazione di sangue con il Gruppo Fratres, con 108 donazioni effettuate nel corso del 2014.

Il Servizio Civile nel 2014 ha visto impegnati 5 volontari nella realizzazione del progetto "Noi per gli altri".

I confratelli e consorelle della Bancarella della Solidarietà hanno distribuito quest'anno oltre 3.500 pacchi spesa a circa 600 persone bisognose per 180 quintali di derrate alimentari (circa 90.000€ di valore economico).

Da sottolineare la diminuzione rispetto al 2013 di

assistiti e merce disponibile sia perché per la crisi molti sono tornati in patria sia perché vi è stata una forte diminuzione dell'assegnazione di derrate da parte di UNICOOP Firenze e della AGEA. Abbiamo organizzato in primavera e in autunno anche due raccolte straordinarie presso il supermercato UNICOOP delle Grondaie, con ottimo esito (circa 82 quintali), oltre al consueto approvvigionamento al Banco Alimentare. Prosegue poi il servizio di spesa assistita svolto dai nostri volontari presso la sede e le sezioni distaccate (24 volontari per circa 900 ore erogate).

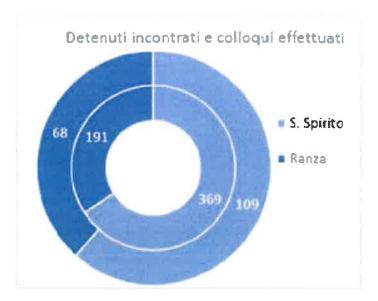
L'attività di prevenzione della nostra "Fondazione Toscana per la Prevenzione dell'Usura – ONLUS", che è l'unica struttura del genere autorizzata ad operare in Toscana, è proseguita nella nostra Sede, in nuovi locali più ampi e confortevoli, sempre nel rispetto della privacy degli utenti. Nel 2014, grazie alla determinante opera dei nostri volontari, che dedicano gran parte del loro tempo all'ascolto, ha istruito 164 pratiche, attivato 101 prestiti per un controvalore di € 6.147.200 che portano il totale, dalla prima concessione ad oggi, a 1.919 prestiti per € 84.414.966.

La nostra Misericordia è poi tra i soci fondatori della società Microcredito di Solidarietà S.p.A. che nel 2014 ha proseguito la sua provvidenziale attività di assistenza e consulenza avviata negli anni precedenti con l'erogazione di 228 finanziamenti per complessivi € 700.000.

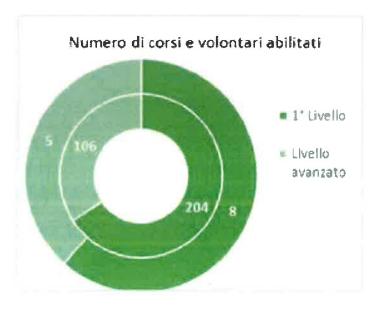
Nel consolidato spirito di sinergia con le altre associazioni locali, oltre al sostegno fornito ad altre Misericordie che vedono intensificare l'attività in certi periodi dell'anno, e a cui abbiamo inviato i nostri volontari, dal 2010 ospitiamo presso la nostra sede anche i volontari dell'Unione Nazionale Consumatori, dedita alla consulenza e assistenza, soprattutto delle persone più anziane.

Il Gruppo Volontariato Penitenziario, composto da 17 volontari attivi (con 4.138 ore effettuate), ha prestato attività di assistenza e collaterali ai detenuti delle carceri di Siena Santo Spirito e San Gimignano Ranza mantenendo il rapporto di collaborazione con l'Ufficio Esecuzioni Penali di Siena e Grosseto per l'inserimento volontario di ex detenuti e di detenuti in semilibertà presso le nostre strutture del Camposanto, della Casa di Riposo e della nostra sede. E' stata organizzata la oramai consueta mostra degli elaborati artistici dei detenuti del carcere di S. Gimignano giunta alla XV° edizione intitolata "Giochi e colori" e sempre presso il Carcere di Ranza, nell'ambito del progetto genitorialità, è stata realizzata, in collaborazione con il Comune di S. Gimignano, operatori carcerari, volontari e detenuti dell'Istituto, un'accogliente saletta all'interno della struttura per accogliere i figli dei detenuti in visita. Presso la Casa di Reclusione di S. Spirito è stato organizzato anche nel 2014 uno spettacolo teatrale con l'attore Paolo Lombardi. Sempre a S. Spirito sono state realizzate quattro lezioni di Primo Soccorso, da parte dei nostri volontari, seguite con molto interesse.

Il Gruppo di Protezione Civile, composto da 42 volontari attivi (con 4.056 ore effettuate), anche nel corso del 2014 ha partecipato con dedizione e professionalità agli aiuti alle popolazioni coinvolte nelle emergenze alluvione di Modena e Lavagna-Chiavari. Si è svolta poi la normale attività di formazione e informazione, con le esercitazioni regionali di maggio e nazionali del settembre e dell'ottobre u.s., ed i corsi di addestramento per operatore sala operativa mobile UGEM e operatore logistico UGEM. Da sottolineare il supporto e la partecipazione a numerose manifestazioni ed eventi come ad es. il Palio o la corsa campestre "La









Cinque Poderi". Il 14 ed il 15 giugno 2014 in Piazza Madonna delle Nevi si è svolta la 4° edizione della campagna informativa "Terremoto – lo non rischio" promossa dal Dipartimento Nazionale della Protezione Civile in contemporanea con oltre 100 piazze dei comuni italiani ad elevato rischio sismico. Nel maggio scorso il gruppo di Protezione Civile ha come sempre contribuito all'organizzazione dell'Ospedale dei Pupazzi in Piazza del Campo.

Il nostro Nucleo Art, prosegue con i periodici corsi di addestramento ed altre manifestazioni per far conoscere il mondo della Protezione Civile soprattutto ai ragazzi delle scuole.

Sono proseguiti gli inserimenti socio-terapeutici in convenzione con la AUSL 7 ed il Comune di Siena e di Sovicille, sia presso la nostra sede che presso il Camposanto, in Casa di Riposo e nella Sezione di S. Miniato, nonché gli inserimenti di soggetti in attività di pubblica utilità con il Tribunale Minorile di Firenze e l'attività di "amministratore di sostegno" svolta da alcuni nostri volontari su richiesta del Tribunale di Siena.

Prosegue l'attuazione della Convenzione con il Tribunale per la sostituzione di pene derivanti dalla guida in stato di ebbrezza con lavori socialmente utili presso la nostra Arciconfraternita.

Ricordiamo, tra le attività tradizionalmente svolte, i trasporti funebri e la gestione del Camposanto Monumentale.

La gestione della **Casa di Riposo** in via Paolo Mascagni, che ha visto la presenza fino ad un massimo di **35 anziani**, viene sempre condotta in collaborazione con la Cooperativa "Il Prossimo", che, oltre alla direzione, cura anche la vigilanza notturna, il servizio di somministrazione dei farmaci e l'assistenza ai nostri ospiti più bisognosi.

In un'ottica di piacevole connubio tra gli ospiti anziani e i bambini abbiamo replicato nel 2014 l'esperienza dei campi estivi alla ex Salus che fornisce alle famiglie, nel periodo di chiusura delle scuole, un supporto logistico e di assistenza ai propri figli in età dai 3 ai 12 anni. L'iniziativa ha avuto molto successo, ospitando 120 bambini nell'arco di 13 settimane. Da anni consentiamo anche l'utilizzo della Sala Superiore del Mandorlo per feste e compleanni di bambini dei nostri associati.

Come noto la Cooperativa Il Prossimo dal 2011, oltre alla consueta attività di assistenza domiciliare

e ospedaliera (dà sostegno annualmente a circa 1.000 famiglie, con un totale di oltre 25.000 ore erogate), ha attivato il progetto **Domus Concordiae** attraverso il quale, presso i locali attigui alla Casa di Riposo, concessi dalla Misericordia, ha intrapreso la gestione di una casa di accoglienza per donne in stato di fragilità. L'attività è proseguita anche nel 2014 con ottimi risultati ed esperienze significative. La Domus è al completo e in questi quattro anni si è confermata la convinzione di quanto il territorio avesse bisogno di una struttura del genere; nel 2014 abbiamo quindi messo a disposizione anche un altro appartamento destinato, prevalentemente, ai nuclei familiari in emergenza abitativa.

Nel 2014 sono state ospitate 11 madri e 16 figli.

Prosegue la periodica organizzazione dei corsi di formazione per soccorritori di livello base e avanzato (grafico a p. 12), coordinati dalla Direzione Servizi con l'ausilio determinante del Gruppo Istruttori, che si tengono ormai abitualmente nella nuova struttura in via del Mandorlo. Ad essi si è aggiunto, da qualche anno, il progetto "Come ti salvo il Bebè"; si tratta di mini lezioni di formazione in Pronto Soccorso Pediatrico, con grande affluenza di genitori e nonni che ci hanno spinto a ripetere l'iniziativa anche nelle nostre Sezioni. Abbiamo inoltre attivato corsi di primo soccorso e sensibilizzazione dei ragazzi sulle tematiche dell'abuso di alcool, fumo e sostanze psicoattive,



anche presso le scuole primarie e secondarie del territorio, tenendo ben 68 incontri con la partecipazione di 800 alunni.

La Direzione Servizi prosegue con i corsi di Attività Fisica Adattata per circa 30 anziani.

A tutte le attività sociali ha contribuito il gruppo storico delle 20 "sorelle attive" con 3.467 ore.

Le attività sociali e socio-sanitarie sono molteplici anche presso la Sezione di Taverne-Arbia, che, insieme ad altre organizzazioni locali, ha oramai consolidato la propria attività ricreativa con il Centro "Socialmente Arbia" e che recentemente, in un appartamento della nostra sede, ha avviato il progetto "Mi cambio il guardaroba" distribuendo gratis vestiti e scarpe 'vintage'.

E' molto attiva anche la Sezione di S. Rocco a Pilli trasferita da oltre un anno nella nuova sede presso la quale sono aperti anche alcuni ambulatori medici oltre all'autorimessa ed agli ambienti per i volontari. E' stato attivato il Centro TAO (centro sorveglianza pazienti anticoagulazione).

Prosegue l'attività consueta anche nelle Sezioni di Rosia, S. Miniato-Osservanza e Isola d'Arbia. Presso quest'ultima proseguono il progetto "Tata di quartiere" e "Aiuto compiti per bambini e ragazzi", corso di inglese per bambini, corso di ginnastica dolce per adulti, laboratorio di attività ricreative e punto prelievi in collaborazione con la USL7.

Significative inoltre le attività, regolamentate con apposite convenzioni, svolte in collaborazione con le Misericordie di Casciano di Murlo, Quercegrossa, Pievasciata e Vescovado di Murlo. A queste Consorelle la nostra Arciconfraternita, oltre a fornire il proprio supporto formativo, periodicamente destina mezzi ed attrezzature per consentire loro un efficiente espletamento del servizio.

Dal 2014 abbiamo avviato anche una collaborazione internazionale con la **Misericordia di Betlemme**. Sono state ospitate per una settimana 4 consorelle che hanno potuto portare il loro conforto e aiuto a tre istituti che si occupano di anziani, bambini sordomuti e bambini con handicap grave.

Infine, ma non meno importanti, ricordiamo i contributi dell'Arciconfraternita al contesto culturale e religioso del territorio.

Sono proseguite le visite al nostro **museo** ed all'**archivio storico**, che quest'anno ha ospitato i soci COOP, i giovani del servizio civile della Fondazione Musei Senesi e l'Associazione Guide Senesi.

Il 21 marzo abbiamo organizzato, in collaborazio-



ne con l'Archivio di Stato, una giornata di studio sulla figura di Brandano, con ottimo riscontro sia in termini di pubblico che di qualità delle relazioni storico-scientifiche.

Il 24 maggio si è tenuta la premiazione del neo-istituito Concorso Fotografico "Obbiettivo Solidarietà", che è stato un'occasione per focalizzare l'attenzione dei cittadini più sensibili, e soprattutto dei giovani, sul valore della solidarietà e del volontariato, sul suo potenziale, sugli aspetti visibili e su quella sua essenza talvolta tangibile solo attraverso l'occhio artificiale di una macchina fotografica. Nell'occasione sono stati presentati "I Salvadanai di Solidarietà", frutto di un progetto realizzato in collaborazione con l'Istituto d'Arte «Duccio di Buoninsegna» per la raccolta fondi di beneficenza "Adotta una famiglia". I ragazzi hanno reinterpretato il marchio in forma di cuore della campagna "Adotta una famiglia" in 31 salvadanai artistici che sono stati sistemati in luoghi di grande affluenza turistica della città e presso alcune istituzioni (fra cui il Consiglio Comunale di Siena e la sede della Provincia). Come di consueto i ragazzi hanno espresso, oltre alla propria creatività, una grande qualità realizzativa che fa di ogni salvadanaio una piccola opera d'arte, che speriamo incuriosisca ed attragga molta attenzione.

Anche nel 2014 si sono tenuti gli incontri spirituali

con S.E. Arcivescovo Buoncristiani, in preparazione della Pasqua e del Santo Natale e la **processione** in veste storica di fratelli e consorelle in occasione della Messa per il nostro Patrono S.Antonio Abate, per il Venerdì Santo, per il Corpus Domini e per la Commemorazione dei defunti.



RELAZIONE DI MISSIONE - LA BENEFICENZA



La Misericordia di Siena gestisce da diversi anni una Bancarella della Solidarietà, attraverso la quale dona generi di prima necessità alle famiglie in difficoltà del territorio, sia quelle segnalate dai Servizi Sociali del Comune di Siena, sia quelle che si presentano spontaneamente. Quest'anno alla Bancarella della Solidarietà è venuto a mancare sia il supporto della Comunità Europea sulle eccedenze alimentari, finora garantito tramite AGEA (l'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura che si occupa anche della trasformazione delle eccedenze alimentari a favore degli indigenti), sia quello dei supermercati, che hanno deciso di mettere in vendita al 50% i generi alimentari prossimi alla scadenza che prima ci venivano consegnati.

Per questo motivo abbiamo lanciato, nel dicembre 2013, una raccolta di beneficenza, denominata "Adotta una famiglia", attraverso la quale recuperare i fondi necessari a rifornire la Bancarella e supportare le famiglie che avessero difficoltà anche nel sostenere spese straordinarie o trasporti socio – sanitari per familiari disabili.

Nel 2014 la campagna ha raggiunto un risultato importante con più di 30.000€ raccolti attraverso circa 250 benefattori che hanno aderito nominativamente e innumerevoli benefattori anonimi:

 11.400€ il contributo dei donatori che si sono recati personalmente nei nostri uffici, o che hanno utilizzato il bollettino di conto corrente allegato al nostro giornalino.

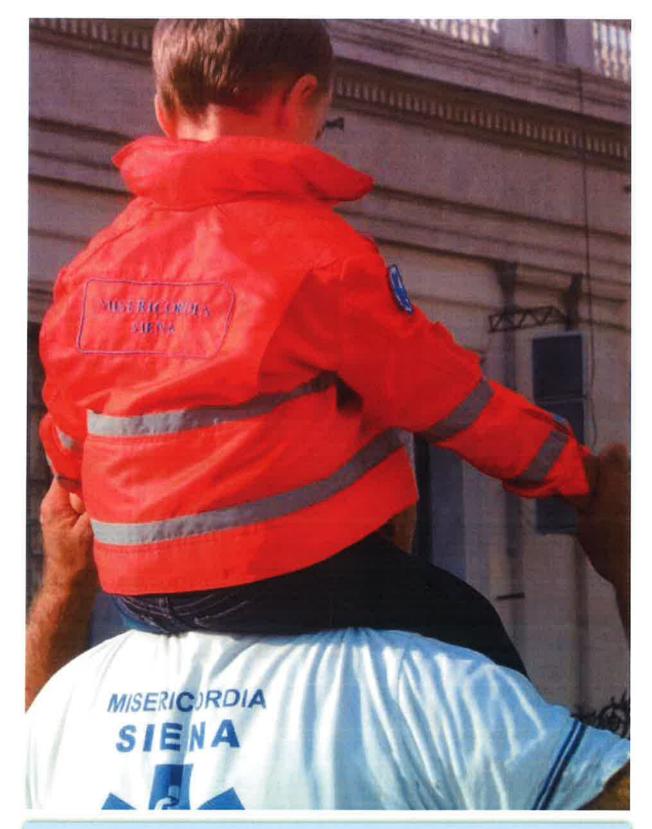
- 8.600€ il contributo dei donatori (molti dei quali ricorrenti), che hanno utilizzato il bonifico bancario.
- 9.100€ raccolti da donatori anonimi tramite il menu Donazioni degli ATM di Banca MPS.
- 3.500€ sono stati donati nei salvadanai e nelle cassette per le offerte.

Oltre alle donazioni direttamente riconducibili alla campagna «Adotta una famiglia», sono proseguite le consuete offerte dei soci e dei benefattori, che hanno contribuito con ulteriori 49.500€, portando le offerte complessive del 2014 alla soglia dei 90.000€. Cresciuto il numero dei benefattori, che passano da circa 300 del 2013 a più di 530 nel 2014 (+77%).

Importante il contributo ai bisognosi: circa 43.000€ sono stati utilizzati nel 2014 per le situazioni di difficoltà. In particolare,

- 41 cittadini e le rispettive famiglie (di cui 10 ripetutamente) sono stati aiutati con più di 3.500€ per affitti o rette in scadenza e più di 2.800€ per bollette in scadenza e farmaci.
- 37 cittadini (di cui 10 ripetutamente) hanno usufruito gratuitamente di trasporto disabili per una spesa di quasi 32.000€.

Più di 4.500€ sono stati spesi per acquisto generi di prima necessità da destinare alla Bancarella della Solidarietà.

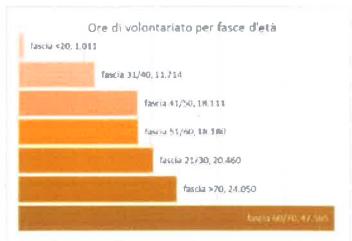


Adotta una Famiglia resterà attiva anche nel 2015, aiutaci anche tu a donare una speranza a chi non ne ha:

- Con un bollettino postale, al **CC 12174538**, indicando nella causale "donazione a favore di ONLUS iniziativa Adotta una famiglia".
- Con un bonifico intestato a: Arciconfraternita di Misericordia ed Istituzioni Riunite in Siena IBAN: IT25E0103014200000011410075
 BIC/SWIFT: PASCITMMSIE
- Con la carta di credito o un bonifico su internet, digitando adottauna famiglia. misericordia disiena. it.
- Con la carta sui Bancomat di Banca MPS, scegliendo la voce "donazioni" e poi "Adotta una famiglia".

IL CONTRIBUTO DEL VOLONTARIATO





Buona parte delle attività dell'Arciconfraternita vengono svolte da donne, uomini, ragazze e ragazzi che regalano parte del proprio tempo libero alla collettività.

Nel 2014, abbiamo avuto 1711 iscritti al registro del volontariato, di cui 737 volontari attivi, che hanno donato 141.091 ore.

Dei volontari attivi, le donne sono il 43%, gli uomini il 57%. Pur partecipando a tutte le attività, le ore di volontariato dedicate dalle donne assommano al 34% del totale.

Abbiamo volontari attivi in tutte le fasce d'età, a partire dai 16 anni fino ad oltre 80. La fascia d'età più numerosa è quella fra i 60 ed i 70 anni, in cui si colloca il 29% dei volontari ed il 34% delle ore di volontariato. Importante il contributo degli

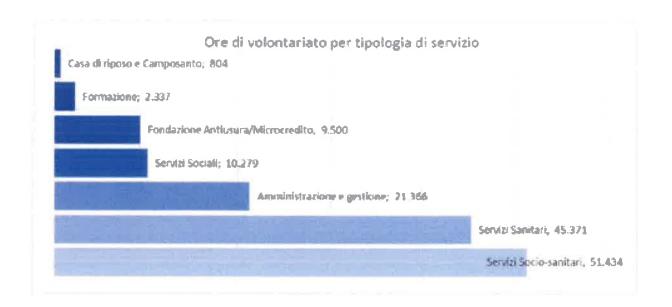
ultrasettantenni - con il 17% di volontari ed attività e dei giovani sotto i 40 anni - con il 29% di volontari ed il 24% di attività.

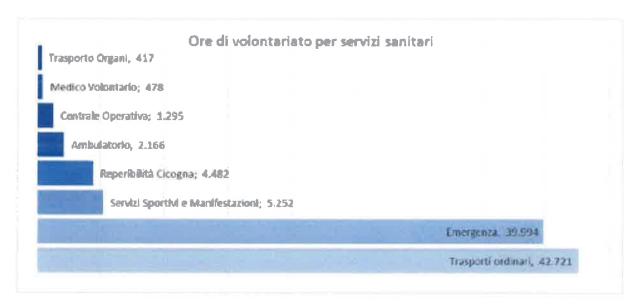
Molto importante il dato della permanenza dei volontari nell'Arciconfraternita: più del 55% è con noi da almeno 5 anni e contribuisce a circa il 60% delle ore di volontariato. Le ore di volontariato sono attribuibili per quasi il 70% (circa 97.000 ore) a servizi di natura socio—sanitaria, che comprendono i trasporti sanitari in emergenza e trasporto organi, trasporti sanitari di tipo ordinario, trasporti disabili e assistenza sanitaria a manifestazioni sportive ed eventi.

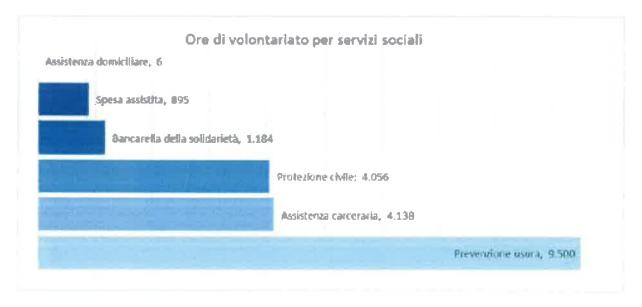
Circa il 14% (quasi 20.000 ore) sono dedicate a servizi di natura sociale, quali il volontariato carcerario, la protezione civile, la prevenzione usura e la bancarella della solidarietà.













Arciconfraternita di Misericordia ed Istituzioni Riunite in Siena

5Xmille

Caro socio, caro lettore, dai la tua preferenza per la destinazione del 5Xmille alla Misericordia di Siena, indicando nell'apposito riquadro il codice fiscale che vedi nella pagina.

Farai del bene al tuo territorio, aumentando la quota di contributo che rimane nella nostra città e premiando le associazioni di volontariato: come forse saprai, infatti, da quando venne istituito il 5Xmille, il perimetro degli enti beneficiari si è allargato a dismisura, per cui il volontariato non può che esserne penalizzato.

A questo va aggiunto il fatto che circa il 46% di coloro che hanno un reddito imponibile non indica l'istituzione beneficiaria, per cui il relativo controvalore viene ripartito dal Ministero in proporzione al numero delle indicazioni raccolte. Di conseguenza, i maggiori beneficiari sono le grandi organizzazioni nazionali che hanno, grazie anche alla pubblicità che possono permettersi sui mass-media, il maggior numero di preferenze.

Fra chi non esprime la preferenza ci sono anche le persone che non sono obbligate a fare la dichiarazione dei redditi, come i pensionati, ma che potrebbero ugualmente inviare il quadro relativo al 5Xmille con il codice fiscale dell'Istituzione cui destinare il contributo. Molti dei nostri 11.500 iscritti, probabilmente, non sanno che potrebbero contribuire in questo modo a sostenere la Misericordia, e sono certo che lo farebbero volentieri.

È importante quindi che tu esprima una preferenza, anche se non fai la denuncia dei redditi, per fare in modo che il 5Xmille delle imposte dei contribuenti della nostra città possa rimanere a Siena, dove esistono Associazioni ed Istituzioni che operano in tutti i campi, dal sanitario/sociale, all'assistenza oncologica ed altre patologie, alla cultura, ecc....

Siamo convinti che già solo questo fatto potrebbe far tirare un sospiro di sollievo a tante Organizzazioni meritevoli di cui è ricca la nostra città.

Naturalmente ci auguriamo che la Misericordia possa essere in cima alle Tue preferenze e, grazie anche al risultato del 5Xmille, possa continuare ad erogare quei servizi e quella beneficenza che hanno sempre caratterizzato il suo secolare agire.



C.F. 00081260523

Arciconfraternita di Misericordia ed Istituzioni Riunite in Siena Via del Porrione 49 – 53100 Siena Tel. 0577 / 21011 Fax 0577 / 210264 e-mail: posta@misericordiadisiena.it sito web: www.misericordiadisiena.it

Il valore del Volontariato							
Costo totale annuo dipendenti	€ 1.271.495 ÷	Costo medio annuo x dipendente	€ 34.043 ÷				
Numero di dipendenti	37,35	Numero di ore annue	1.872				
Costo medio annuo x dipendente	€ 34.043	Costo orario medio	€ 18,19				
Ore settimanali da contratto	36 X	Ore di volontariato	141.091 X				
Settimane	52	Costo orario medio	€ 18,19				
Numero di ore annue	1.872	Valore del Volontariato	€ 2.566.445				

Il criterio di valutazione seguito per determinare il valore economico che la nostra Arciconfraternita offre alla collettività grazie all'opera dei suoi Volontari, è relativamente semplice ed intuitivo, e segue il metodo adottato da molte altre organizzazioni che hanno nel volontariato il fattore determinante della loro missione.

E' stato assunto quale "valore economico orario" il costo orario che il volontario avrebbe quale dipendente, desunto calcolando la media del costo orario dei dipendenti dell'Arciconfraternita.

Siamo partiti dal monte stipendi annuo, come da nostro bilancio civilistico, inclusi i contributi e accantonamenti, pari, nel 2014 ad un totale di € 1.271.495.

Questo monte stipendi è stato suddiviso tra i 37,35 dipendenti (considerando il lavoro parttime), senza tenere in considerazione la specifica funzione svolta, arrivando ad un costo medio annuo per dipendente di € 34.043. Da dividere

ulteriormente per il numero medio di ore annue lavorate.

Cercando di essere il più possibili aderenti alla realtà e considerando che l'opera volontaria si svolge senza giorni festivi, riposo settimanale, ferie e quant'altro contemplato nel contratto di lavoro, si è preferito adottare come metodo di stima delle ore lavorate il puro calcolo settimanale, ovvero moltiplicare le 36 ore lavorate settimanalmente secondo contratto, per le 52 settimane che formano l'anno solare, per un totale annuo di 1.872 ore.

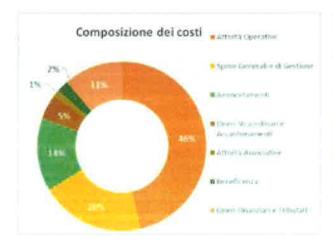
Dividendo il costo medio annuo di ϵ 34.043 per il numero annuo di ore lavorate otteniamo un "valore economico" orario pari a ϵ 18,19/ora.

Il costo orario medio, moltiplicato per le ore di volontariato offerte dai nostri Volontari, determina il valore economico del nostro contributo alla Comunità nell'anno 2014, pari a € 2.566.445.



LE RISORSE ECONOMICHE

	COSTI ED ONERI			RICAVI E PROVENTI	
A)	COSTI ED ONERI COMMERCIALI		A)	RICAVI E PROVENTI COMMERCIALI	
	Costi Camposanto	42.967		Ricavi Camposanto	66.518
	Costi Servizi di Trasporto	111.644		Ricavi Servizi di Trasporto	196.690
	Costi Casa di Riposo	51.849		Ricavi Casa di Riposo	216
	Oneri Tributari	173.232		Rendite e Sopravvenienze	145.738
	Totale Costi ed Oneri Commerciali	379.693	154	Totale Ricavi e Proventi Commerciali	409.161
	COSTI DI GESTIONE				
	Spese di Amministrazione	869.048	M		
	Totale Costi di Gestione	869.048	B)	RICAVI E PROVENTI NON COMMERCIALI	
				Quote Sociali	147.965
В)	COSTI ED ONERI NON COMMERCIALI			Proventi da Fabbricati	450.139
	Oneri Istituzionali	622.115		Contributi e Liberalità	498.781
	Oneri Finanziari	166.272		Proventi Finanziari	15.175
	Manutenzione Ordinaria Immobili	38.170		Proventi Vari	406.617
	Accantonamenti Vari	47.000		Proventi da Fondi Rustici	31.100
	Costi Camposanto	364.301		Ricavi Camposanto	670.555
	Costi Servizi di Trasporto	946.597		Ricavi Servizi di Trasporto	730.108
	Costi Casa di Riposo	439.614		Ricavi Casa di Riposo	517.036
	Totale Costi ed Oneri non Commerciali	2.624.068		Totale Ricavi e Proventi non Commerciali	3.467.476
C)	TOTALE COSTI ED ONERI	3.872.740	C)	TOTALE RICAVI E PROVENTI	3.876.637
D)	Risultato d'Esercizio - Avanzo	3.897	D)	Risultato d'Esercizio - Disavanzo	







ARCICONFRATERNITA DI MISERICORDIA ED ISTITUZIONI RIUNITE IN SIENA

Siena 18/05/2017

RELAZIONE DESCRITTIVA SULLA DESTINAZIONE DEL 5% ANNO 2014

Il sottoscritto Andrea Valboni, legale rappresentante dell'Arciconfraternita di Misericordia ed Istituzioni Riunite in Siena, in merito alla destinazione della somma di €. 51.671,03 relativa al contributo del 5‰ per l'anno 2014 ed incassato in data 7/11/2016 fa presente quanto segue:

il contributo, è stato destinato, in parte, al pagamento dei lavori di redistribuzione dei locali ed ai relativi arredi adibiti ai volontari presso la sede storica di Via del Porrione 49 (pari ad €. 20.999,86), al pagamento dei lavori di adeguamento e ammodernamento della Casa di Riposo (pari ad €. 27.346,64), ed al pagamento dell'assicurazione dei propri volontari (pari ad € 9.888,00) e quindi per un costo complessivo di €. 58.264,50, come da copia di fatture e ricevute allegate, a fronte del quale si è riscosso, come detto, un contributo di € 51.671,03.

Idonea dimostrazione dell'avvenuto impiego del contributo è stata fornita applicando strisce adesive e/o targhetta con apposita dicitura sia presso i locali della Casa di Riposo che della Sede.

In fede.

II Provveditore





Un anno di Mise

